m_amte.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0015784.16-02-2021

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA

SERVIZIO 2 - ASSETTO DEL TERRITORIO
Via Giovanni Bonsignore, 1 - 90135 – Palermo

Risposta a _____

del _____

Palermo, prot. n. _2238 del 16/02/2021

Allegati: **n. 3**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CRESS)

  CRESS@PEC.minambiente.it

e p.c.
- Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SUA)

  SUA@PEC.minambiente.it

- Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA/VAS (CTVA)

  CTVA@PEC.minambiente.it

OGGETTO: PGRA II Ciclo di Pianificazione (2016-2021). Verifica di assoggettabilità VAS art. 12 D.Lgs. 152/2006. Chiarimenti sulle osservazioni SUA del 12/01/2021 prot. n. 2063.

La scrivente Autorità di Bacino della Sicilia ha recentemente preso visione delle osservazioni della Direzione Generale del SUA, di cui alla nota prot. n. 2063 del 12-01-2021.

In tale nota si rilevano diverse carenze nei contenuti del Rapporto Preliminare della procedura VAS (PGRA II° Ciclo di Pianificazione), presentato da questa Autorità di Bacino nel novembre 2020, ai fini della verifica di assoggettabilità (Art. 12 del D. Lgs. 152/2006).

Al fine di fornire un chiarimento su quanto rilevato dalla Direzione Generale SUA, si fa presente che le informazioni mancanti sono in realtà già contenute nella Valutazione Globale Provvisoria del maggio 2020 e nel Rapporto Ambientale VAS del PGRA I° Ciclo di Pianificazione, che non si sono precedentemente trasmesse, per non appesantire il corpo del testo del Rapporto Preliminare del 2020, ma che adesso si allegano alla presente nota (Allegato 1 – "*Valutazione Globale Provvisoria*" maggio 2020, comprendente n. 3 mappe *"Confronto mappe di pericolosità I e II ciclo"* e il *"Report sulle Mappe di pericolosità di alluvione del I e del II ciclo"*, Allegato 2 – "*Rapporto Ambientale – PGRA I° Ciclo di Pianificazione*" luglio 2018 e Allegato 3 *"Analisi Costi-Benefici. Valutazione del danno atteso" (Allegato C) del PGRA I° Ciclo di Pianificazione*) per facilitare la lettura coordinata tra il Rapporto Preliminare e tale documentazione.

Si evidenzia, comunque, che le modifiche apportate al PGRA I° Ciclo di Pianificazione, a seguito del riesame e aggiornamento sessennale previsto dall'art. 14, comma 3 della Direttiva 2007/60/CE, si limitano all'aggiunta di alcune aree di attenzione a rischio di alluvione (provenienti dal PAI o da nuove segnalazioni da parte dei

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Lucina Capitano - Piano 2, Stanza 30 BIS – Tel. 0917079625 – e-mail: *lucina.capitano@regione.sicilia.it*
Funzionario Direttivo: Ing. Giovanni Profeta - Piano 2, Stanza 7 – Tel. 0917079621 – e-mail: *giovanni.profeta@regione.sicilia.it*
U.R.P: Tel. 091 7079585/589– mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it;* pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì al Venerdì 9.30 - 13.30 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Comuni) e di un'area del tratto terminale del fosso Acqualavite, sulle quali si applicano le stesse misure valutate in precedenza da codesto Ministero.

Pertanto, anche se nell'aggiornamento del Piano sono stati aggiunti dei nuovi siti, si rileva che nel Rapporto Ambientale precedente non erano state presentate osservazioni sulle perimetrazioni delle aree ma solo sulle misure. Tali osservazioni sono state risolte nel Rapporto Ambientale (luglio 2018) allegato alla presente. Tali misure vengono riproposte nell'aggiornamento del Piano integrate dalle misure di Protezione Civile e da quelle sui cambiamenti climatici, senza introdurre misure strutturali.

Ad ulteriore chiarimento di quanto sopra asserito, si riportano nel seguito le risposte puntuali ai commenti di cui alla nota prot. n. 2063 del 12-01-2021 della DG SUA, integrando e precisando in questo modo quanto già contenuto nel Rapporto Preliminare oggetto di valutazione.

Osservazioni del MATTM-CRESS Prot. Nr.2063 del 12-01-2021 (Rapporto Preliminare VAS - Novembre 2020)	**Risposta dell'Autorità di Bacino (Rapporto Preliminare VAS)**
In merito alle modificazioni apportate al piano del precedente ciclo, sia il Rapporto Preliminare sia la Relazione metodologica del PGRA non forniscono informazioni in merito all'entità, in termini di estensione areale, delle integrazioni apportate (aree a pericolosità del tratto terminale del fosso Acqualavite, i siti d'attenzione provenienti dai PAI ai quali, peraltro, non sono associati tempi di ritorno, nuove aree provenienti dalla segnalazione dei comuni), che, in prima analisi, apparrebbero non sostanziali.	Come indicato a pag. 6 del Rapporto Preliminare, le modifiche apportate al PGRA del precedente Ciclo sono state riportate nelle tre mappe, una per ogni tempo di ritorno, denominate *Confronto mappe di pericolosità I e II ciclo* allegate alla Valutazione Globale Provvisoria (VGP, del maggio 2020). Inoltre, le estensioni areali di tali modifiche sono contenute nel *Report sulle Mappe di pericolosità di alluvione del I e del II ciclo* allegato alla sopracitata VGP.
Il capitolo sul monitoraggio delle misure del piano di primo ciclo (che costituisce i tre quarti dell'intero documento) è una minuziosa rassegna dello stato di attuazione di ciascuna misura, ma **risulta carente di un quadro di sintesi che possa illustrare l'avanzamento nel suo complesso.**	Come indicato a pag. 8 del Rapporto Preliminare il monitoraggio delle misure dovrà essere effettuato utilizzando la piattaforma web ReNdiS. In attesa che venga completata tale attività, lo stato di avanzamento delle misure del PGRA è stato descritto in maniera discorsiva senza presentare un quadro di sintesi.
Utilizzando spesso dei rimandi al Rapporto Ambientale del piano del primo ciclo, nel documento, in particolare, non sono specificati: • gli **obiettivi del piano** nell'ambito territoriale di competenza con il loro inquadramento nel contesto normativo; • **l'analisi delle potenziali pressioni ambientali** delle misure di piano; • i numerosi **soggetti competenti in materia ambientale** (si fa un cenno alle modalità con le quali sono stati individuati, ma non è dato di sapere quali siano); • le **aree protette che possono essere coinvolte dall'attuazione** del piano; • i riferimenti in merito all'eventuale **procedura VIncA**; • gli strumenti di pianificazione e di programmazione e le loro correlazioni con il PGRA, nonché degli altri strumenti di pianificazione di settore pertinenti al piano ai fini dell'analisi di coerenza esterna (nel capitolo 5 si aggiorna il quadro degli strumenti di pianificazione indicati nel Rapporto Ambientale del primo ciclo di pianificazione con il Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria e del Piano Territoriale Regionale (PTR); **non viene però data alcuna valutazione delle possibili interferenze con questi i piani** ed in particolare, considerato il settore di interesse, con il PTR).	I continui rimandi al Rapporto Ambientale del I° Ciclo (luglio 2018) sono stati utilizzati in ragione del fatto che il Rapporto Preliminare, redatto ai sensi dell'art. 12, comma 1, per avviare la procedura di assoggettabilità a VAS, dovesse affrontare **esclusivamente le modifiche introdotte rispetto al PGRA del I° Ciclo**. Infatti, come indicato a pag. 3 del Rapporto Preliminare, il comma 6 dell'art. 12 del d.lgs. 152/2006 prevede che: "*la verifica di assoggettabilità a VAS o la VAS che abbiano ad oggetto modifiche di piani e programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità o alla VAS si debba limitare ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati*". Di seguito si indicano, per ognuno dei temi non approfonditi nel Rapporto Preliminare, i corrispondenti paragrafi del Rapporto Ambientale (RA) del PGRA I° Ciclo in cui tali temi sono stati già affrontati: • Gli **obiettivi del piano** sono indicati al par. **2.7 "Obiettivi strategici e sub-obiettivi del PGRA"**; • L'**analisi delle potenziali pressioni ambientali** delle misure di piano è indicata al par. **5.2 "Analisi degli effetti ambientali possibili del progetto di piano"** ; • L'elenco dei **soggetti competenti in materia ambientale (SCA),** individuati secondo le modalità indicate a pag. 3 del Rapporto Preliminare, è stato allegato alla ***"Richiesta di avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa al piano PGRA II ciclo (Piano di gestione del rischio di alluvioni – Dir. 2007/60/CE – D.Lgs. 49/2010) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006"*** prot. 16203 del 19/11/2020 che questa Autorità di Bacino Distrettuale ha già inviato all'Autorità Competente (MATTM DG CRESS); • Le valutazioni sulle **aree protette coinvolte dall'attuazione del piano** sono le stesse di cui al par. 5.2 (RA del PGRA I° Ciclo) a prescindere dalla presenza dei nuovi siti introdotti nell'aggiornamento del Piano; • I riferimenti in merito all'eventuale **procedura VIncA** sono indicati al cap. **6 Studio di incidenza VIncA** (RA I° Ciclo);

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Lucina Capitano - Piano 2, Stanza 30 BIS – Tel. 0917079625 – e-mail: *lucina.capitano@regione.sicilia.it*
Funzionario Direttivo: Ing. Giovanni Profeta - Piano 2, Stanza 7 – Tel. 0917079621 – e-mail: *giovanni.profeta@regione.sicilia.it*
U.R.P: Tel. 091 7079585/589– mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it;* pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì al Venerdì 9.30 - 13.30 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Osservazioni del MATTM-CRESS Prot. Nr.2063 del 12-01-2021 (Rapporto Preliminare VAS - Novembre 2020)	Risposta dell'Autorità di Bacino (Rapporto Preliminare VAS)
	• Per quanto riguarda le possibili interferenze con i piani indicati al cap. 5 del Rapporto Preliminare (pag. 28) si ribadisce che: 1) per il ***Piano Regionale di tutela della qualità dell'aria***, come già indicato nel parag. 2.11.1.8 del Rapporto Ambientale del PGRA I ciclo, si rappresenta che ***per le finalità dello strumento non si rilevano evidenti relazioni con il PGRA***; 2) il ***Piano Territoriale Urbanistico Regionale (PTUR)***, come indicato al parag. 3.5.1.6 del Rapporto Ambientale del PGRA I° Ciclo, non è stato ancora redatto. La legge regionale n. 19 del 13/08/2020 *Norme del governo del territorio* (GURS n. 44 del 21/08/2020, S.O.) prevede che invece del PTUR venga redatto il ***Piano Territoriale Regionale (PTR)***. Considerato che la sopracitata legge regionale è di recente emanazione neanche tale Piano è stato ancora redatto per cui non è possibile effettuare alcuna valutazione delle possibili interferenze tra tale Piano e il PGRA.
Non sono presenti, inoltre, nella Relazione Preliminare, gli opportuni **richiami agli esiti della procedura VAS del precedente ciclo di pianificazione** (parere motivato favorevole, parere di esclusione alla procedura di assoggettabilità), così come le informazioni sul recepimento delle eventuali raccomandazioni espresse dal parere, con le iniziative attuate.	Nel Rapporto Preliminare non sono presenti gli opportuni **richiami agli esiti della procedura VAS del precedente ciclo di pianificazione** in quanto le informazioni relative al recepimento delle osservazioni di cui al parere motivato dell'Autorità Competente per la VAS (DM MATTM-MiBACT n. 58 del 14 marzo 2017) sono state inserite nel Rapporto Ambientale (Luglio 2018), allegato al PGRA I° Ciclo approvato con DPCM n. 49 del 07/03/2019.
Si segnala, quale aspetto particolarmente problematico, che il **Rapporto preliminare sembra ignorare i rapporti intercorrenti tra il PGRA e il Piano di Gestione delle Acque** (PGA), di cui alla direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE (DQA). In particolare, in merito agli obiettivi ambientali fissati dalla DQA, non risulta, all'interno del Rapporto, alcun riferimento all'inclusione di tali obiettivi nel piano né, quindi, alla previsione di azioni integrate o di attenuazione degli eventuali effettivi negativi delle misure di piano sui corpi idrici, ad esempio tramite l'inclusione di misure cosiddette win-win (come le *Natural Water Retention Measures*) o di interventi integrati per la mitigazione del rischio idraulico e per il miglioramento morfologico ed ecologico dei corpi idrici per mezzo del programma di gestione dei sedimenti.	I **rapporti intercorrenti tra il PGRA e il Piano di Gestione delle Acque** (PGA) sono stati affrontati nel Rapporto Ambientale del PGRA I° Ciclo: 1) al par. **2.3 "Rapporto tra direttiva alluvioni 2007/60/CE e direttiva quadro acque 2000/60/CE e tra Piano di gestione del rischio di alluvioni e Piano di gestione acque"** ; 2) al par. 2.7 **"Obiettivi strategici e sub-obiettivi del PGRA",** in particolare si fa riferimento ai sub-obiettivi 2 e 3 del contesto idrosfera della tabella 2.1 "Obiettivi del PGRA".
Inoltre, sembra non essere presente alcuna menzione ad alcuni importanti **elementi di coordinamento inter-pianificatorio**, come la condivisione della base di conoscenze, la definizione dell'ordine di priorità delle misure (anche sulla base della valutazione del loro impatto sullo stato dei corpi idrici, al fine di ridurre i potenziali conflitti fra le misure strutturali individuate e gli obiettivi ambientali per i corpi idrici), la valutazione delle interazioni tra le misure del PGRA e di quelle del PGA, il monitoraggio dell'attuazione delle misure alla luce degli obiettivi ambientali definiti dal PGA.	Gli **elementi di coordinamento inter-pianificatorio** sono descritti al già citato par. 2.3 del Rapporto Ambientale del PGRA I° Ciclo. Il coordinamento tra PGRA e PGA si è concretizzato attraverso la formazione di un quadro conoscitivo condiviso e l'integrazione degli obiettivi della Direttiva 2000/60/CE nella pianificazione del PGRA. Inoltre, la definizione delle misure del PGRA promuove interventi e tecniche che non comportano un peggioramento della qualità morfologica dei corsi d'acqua e della naturalità degli ambienti fluviali. Infine, il PGRA I° Ciclo individua come prioritarie le misure di gestione naturalistica e conferma in generale le misure già individuate nel PGA.
Alla luce delle considerazioni sopra riportate, risulta dunque fondamentale che all'interno del Rapporto siano opportunamente indagati i rapporti tra il piano alluvioni e il piano di gestione delle acque, **effettuando una analisi degli interventi pianificati nel PGRA, delle loro possibili alternative e una valutazione economica costi-benefici delle misure** individuate, al fine di ridurre al minimo la conflittualità tra l'obiettivo di protezione dalle alluvioni di cui alla direttiva 2007/60/CE e gli obiettivi ambientali della 2000/60/CE.	Il PGRA non prevede interventi di tipo strutturale ma soltanto misure di gestione naturalistica delle piene in linea con le misure del PGA. Inoltre, in attesa che il MATTM definisca una metodologia sull'analisi costi-benefici delle misure di Piano da applicare a scala nazionale, nel PGRA I° Ciclo è stata comunque messa a punto una metodologia per la valutazione del "danno atteso" a seguito di fenomeni alluvionali descritta nell'elaborato *"Analisi Costi-Benefici. Valutazione del danno atteso" (Allegato C)* del Piano.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Lucina Capitano - Piano 2, Stanza 30 BIS – Tel. 0917079625 – e-mail: *lucina.capitano@regione.sicilia.it*
Funzionario Direttivo: Ing. Giovanni Profeta - Piano 2, Stanza 7 – Tel. 0917079621 – e-mail: *giovanni.profeta@regione.sicilia.it*
U.R.P: Tel. 091 7079585/589– mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it;* pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì al Venerdì 9.30 - 13.30 - Mercoledì 15.30 - 17.30

Osservazioni del MATTM-CRESS Prot. Nr.2063 del 12-01-2021 (Rapporto Preliminare VAS - Novembre 2020)	Risposta dell'Autorità di Bacino (Rapporto Preliminare VAS)
Si segnala, come particolarmente rilevante a questo proposito, il già richiamato tema delle esenzioni ai sensi dell'art. 4.7 della DQA, secondo cui è possibile autorizzare una nuova modifica/alterazione/ attività sostenibile di sviluppo umano (come, per esempio, determinati interventi per la gestione del rischio di alluvioni) anche qualora questa comporti il deterioramento o comprometta il raggiungimento dello stato/potenziale buono del corpo idrico, ove sussista, in particolare, l'impossibilità, per ragioni di fattibilità tecnica o costi sproporzionati, di utilizzare altri mezzi che costituiscano una soluzione notevolmente migliore sul piano ambientale. E' infatti del tutto evidente come la corretta individuazione di eventuali interventi, nel piano alluvioni, rilevanti ai fini dell'esenzione di cui all'art. 4.7 della direttiva quadro acque potrebbe comportare una significativa riduzione o perfino, in taluni casi, l'annullamento dei conflitti potenzialmente sussistenti tra gli obiettivi della direttiva acque 2000/60/CE e quelli della direttiva alluvioni 2007/60/CE.	Come per l'osservazione precedente si ribadisce che il PGRA non prevede interventi di tipo strutturale ma soltanto misure di gestione naturalistica delle piene in linea con le misure del PGA e pertanto non possono sussistere eventuali conflitti fra gli obiettivi della direttiva quadro acque 2000/60/CE e della direttiva alluvioni 2007/60/CE.

Nella speranza di aver risposto in maniera esaustiva alle suddette osservazioni e criticità, si rimane a disposizione di codesta Direzione generale per fornire ulteriori chiarimenti e materiali di verifica.

Il Funzionario Direttivo
Daniele Arnò

Il Funzionario Direttivo
Giovanni Profeta

La Dirigente del Servizio
Lucina Capitano

Il Segretario Generale
Francesco Greco

Documento firmato da:
FRANCESCO GRECO
15.02.2021 11:55:03
UTC

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Lucina Capitano - Piano 2, Stanza 30 BIS – Tel. 0917079625 – e-mail: *lucina.capitano@regione.sicilia.it*
Funzionario Direttivo: Ing. Giovanni Profeta - Piano 2, Stanza 7 – Tel. 0917079621 – e-mail: *giovanni.profeta@regione.sicilia.it*
U.R.P: Tel. 091 7079585/589– mail: *autorita.bacino@regione.sicilia.it;* pec: *autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it*
Giorni e orari ricevimento: da Lunedì al Venerdì 9.30 - 13.30 - Mercoledì 15.30 - 17.30